

DAL CALCIO AL BASKET

## Madrid città pigliatutto Arriva anche l'Eurolega



Luka Dončić, 19 anni

**MIRCO MELLONI**

Mercoledì scorso Antoine Griezmann a Lione, sabato prossimo – forse – Zizou Zidane a Kiev. Ieri sera, per non perdere l'abitudine, è stato Fabien Causeur a Belgrado. Non è soltanto il calcio a decretare Madrid capitale dell'Europa sportiva grazie ad un eroe

francese: a rafforzare il ruolo è il basket, e l'Eurolega vinta dal Real contro il Fenerbahçe campione uscente (battuto 85-80) può consentire alla capitale spagnola – e in particolare al Real – di vivere una doppietta di titoli europei tra basket e calcio, visto che il Real sfiderà il Liverpool nell'ultimo atto della Champions League. Quel Liverpool su cui si infranse, nel 1984, il sogno della stessa doppietta per Roma.

### Battuto il Fenerbahçe 85-80

Al Fenerbahçe non è bastata una prova straordinaria di Nicolò Melli, autore di 28 punti (l'altro azzurro Gigi Datome, presente nel trionfo dello scorso anno, si è fermato a 6). Il Real ha tolto a Zelimir Obradovic la possibilità di vincere la decima Eurolega. La propria Decima, la sezione basket ma-

dridista l'ha conquistata quattro anni dopo la doppia cifra raggiunta dal calcio.

Il comune denominatore è la star con il numero 7, ma se Florentino Perez ha avuto gli argomenti per blindare Cristiano Ronaldo, nessuno potrà impedire a Luka Dončić di volare oltreoceano. Inevitabile, dato che ad appena 19 anni le sfide in Europa si sono già esaurite: nel giro di otto mesi l'Mvp più precoce della Coppa Campioni del basket – Drazen Petrovic e Toni Kukoc salirono sul tetto d'Europa a 20 – ha vinto gli Europei con la Slovenia e l'Eurolega con il Real, trascinato con 15 punti, due meno di Causeur. Dončić approdò a Madrid a 13 anni: da predestinato, già sapeva di essere arrivato nella capitale dello sport. —

© BY NC ND ALIQUOTI DIRITTI RISERVATI

